

Banche: Unimpresa, prestiti ad aziende giù di 16 mld in 12 mesi



Il rapporto mensile sul credito. Calano gli impieghi al settore privato al ritmo di mezzo miliardo al mese. Il vicepresidente Pucci: "Lo Stato salva le banche con oltre 30 miliardi, ma chi ci assicura che i finanziamenti ripartiranno?"

Non si ferma il credit crunch per le aziende italiane: i prestiti delle banche alle imprese, nel corso dell'ultimo anno, sono calati di quasi 17 miliardi di euro (-2%) nonostante l'aumento di oltre 12 miliardi dei finanziamenti a medio termine. A pesare sul calo è la diminuzione di oltre 15 miliardi dei finanziamenti a breve e di 13 miliardi di quelli di lungo periodo. In aumento di 10 miliardi, invece, i prestiti alle famiglie, spinti dal credito al consumo (+8 miliardi) e dai mutui (+9 miliardi), comparti che hanno compensato la riduzione di 7 miliardi dei prestiti personali. In totale, lo stock di impieghi al settore privato è diminuito di 6 miliardi, passando da 1.410 miliardi a 1.404 miliardi. Mezzo miliardo al mese in meno ad aziende e cittadini. Questi i dati principali del rapporto mensile sul credito realizzato dal Centro studi di Unimpresa, secondo il quale le rate non pagate (sofferenze) sono tornate ad aumentare: nell'ultimo anno si è registrato un incremento di 2 miliardi (+1,06%) a 202 miliardi. "Lo Stato salva le banche, con risorse per oltre 30 miliardi che potrebbero non bastare, ma non ci sono certezze sulla riapertura dei rubinetti dei finanziamenti: chi ci assicura che ripartiranno?" commenta il vicepresidente di Unimpresa, Claudio Pucci.

Secondo il rapporto dell'associazione, basato su dati della Banca d'Italia, il totale dei prestiti al settore privato è

calato negli ultimi 12 mesi di 6,2 miliardi (-0,44%) passando dai 1.410,8 miliardi di maggio 2016 ai 1.404,5 miliardi di maggio 2017. Nel dettaglio, è calato di 16,3 miliardi (-2,07%) lo stock di finanziamenti alle imprese passati da 789,8 miliardi a 773,4 miliardi: nel dettaglio, sono calati di 15,2 miliardi (-5,50%) da 276,5 miliardi a 261,3 miliardi i crediti a breve termine (fino a 1 anno); giù di 13,1 miliardi (-3,63%) i prestiti di lunga durata (oltre 5 anni) scesi da 362,4 miliardi a 349,2 miliardi; sono invece cresciuti di 12,03 miliardi (+7,89%) i finanziamenti di medio periodo (fino a 5 anni) passati da 150,8 miliardi a 162,8 miliardi. Risultano complessivamente in aumento di 10,08 miliardi (+1,62%) i prestiti alle famiglie, passati da 621,02 miliardi a 631,1 miliardi: in particolare, è salito di 7,9 miliardi (+9,48%) il credito al consumo (denaro concesso per acquistare elettrodomestici, automobili, televisori e smartphone) passato da 83,6 miliardi a 91,6 miliardi; in aumento anche i mutui di 8,9 miliardi (+2,47%), saliti da 363,5 miliardi a 372,5 miliardi; in calo, invece, i prestiti personali, scesi di 8,9 miliardi (-2,47%) da 173,7 miliardi a 166,9 miliardi.

Per quanto riguarda i prestiti non rimborsati, si registra un aumento delle sofferenze lorde, cresciute in totale di 2,1 miliardi (+1,06%) dai 199,9 miliardi di maggio 2016 ai 202,1 miliardi di maggio 2017. Il rapporto tra sofferenze lorde e prestiti è passato dal 14,18% al 14,39%. Sono aumentate di 1,8 miliardi (+1,31%) le rate non pagate dalle aziende, salite da 142,1 miliardi a 143,9 miliardi; in aumento di 244 milioni (+0,65%) anche i crediti deteriorati riconducibili alle famiglie, passati da 37,5 miliardi a 37,7 miliardi, mentre sono calati di 145 milioni (-0,90%) quelli legati alle imprese familiari, calati da 16,08 miliardi a 15,9 miliardi; sono invece risultate in aumento di 166 milioni (+3,88%) le sofferenze della pubblica amministrazione, delle assicurazioni, dei fondi e delle onlus. Il totale delle sofferenze nette, invece, ovvero quelle non coperte direttamente da garanzie, è calato di 8,4 miliardi (-9,94%) da

84,9 miliardi a 76,5 miliardi. Il rapporto tra sofferenze nette e prestiti è passato dal 6,02% al 5,45%.

| RAPPORTO MENSILE SUL CREDITO - Centro studi di Unimpresa | | | | | | | | | |
|---|----------------------|----------------------|---------------------------|-----------------------|--------------------------|-------------------------|---------------------------|--|---------------------------------------|
| L'ANDAMENTO DEI PRESTITI NEGLI ULTIMI 12 MESI | | | | | | | | | |
| | AZIENDE | | | | FAMIGLIE | | | | |
| | FINO A 1 ANNO | FINO A 5 ANNI | OLTRE 5 ANNI | TOTALE AZIENDE | CREDITO CONSUMO | MUTUI | PRESTITI PERSONALI | TOTALE FAMIGLIE | TOTALE PRESTITI |
| MAGGIO 2016 | 276.576 | 150.826 | 362.402 | 789.804 | 83.683 | 363.594 | 173.752 | 621.029 | 1.410.833 |
| MAGGIO 2017 | 261.362 | 162.865 | 349.255 | 773.482 | 91.613 | 372.576 | 166.926 | 631.115 | 1.404.597 |
| VARIAZIONE | -15.214 | 12.039 | -13.147 | -16.322 | 7.930 | 8.982 | -6.826 | 10.086 | -6.236 |
| VARIAZIONE % | -5,50% | 7,98% | -3,63% | -2,07% | 9,48% | 2,47% | -3,93% | 1,62% | -0,44% |
| L'ANDAMENTO DELLE SOFFERENZE NEGLI ULTIMI 12 MESI | | | | | | | | | |
| | AZIENDE | FAMIGLIE | IMPRESSE FAMILIARI | ALTRI | TOTALE SOFFERENZE | SOFFERENZE NETTE | TOTALE PRESTITI | RAPPORTO SOFF. NETTE / PRESTITI | RAPPORTO SOFFERENZE / PRESTITI |
| | | | | | | | | | |
| MAGGIO 2016 | 142.113 | 37.528 | 16.081 | 4.274 | 199.996 | 84.948 | 1.410.833 | 6,02% | 14,18% |
| MAGGIO 2017 | 143.968 | 37.772 | 15.936 | 4.440 | 202.116 | 76.501 | 1.404.597 | 5,45% | 14,39% |
| VARIAZIONE | 1.855 | 244 | -145 | 166 | 2.120 | -8.447 | -6.236 | - | - |
| VARIAZIONE % | 1,31% | 0,65% | -0,90% | 3,88% | 1,06% | -9,94% | -0,44% | - | - |
| Fonte: Elaborazioni Centro studi di Unimpresa su dati Banca d'Italia | | | | | | | | | |
| Valori in milioni di euro (* onlus / fondi / pubblica amministrazione) | | | | | | | | | |
| (26 luglio 2017) | | | | | | | | | |